

Giunta Regionale della Campania
AGC 18 Politiche Sociali

Piano Sociale Regionale 2009-2011

Incontro con gli Ambiti territoriali

Napoli, 22 Aprile 2009

Palazzo Armieri

Concetti chiave

- Restituire ai territori la capacità di programmare le attività nel sociale;
- Contribuire in maniera decisiva a definire il “senso del programmare” in relazione a ciascuna specifica realtà territoriale ed in continuità con l’insieme della programmazione regionale

Concetti chiave

- Progettare un welfare che parta dalle specifiche realtà territoriali e attraverso lo strumento della carta dei servizi e i criteri e le procedure di accreditamento dei soggetti erogatori conferisca al Piano sociale di zona quel significato e quel valore che le scelte politiche di indirizzo hanno inteso imprimere;
- Il Piano sociale è uno strumento agile, dunque, e soggetto a verifiche annuali
- Il Piano sociale regionale deve tendere a mantenere il sistema dell'offerta dei servizi ad un livello il più possibile elevato

Le azioni di sistema

- Potenziamento delle forme associative
- Sistema informativo sociale (Sis)
- Valutazione e monitoraggio della qualità dei servizi

Le aree di intervento

- Sostegno alle responsabilità delle famiglie e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Politiche di contrasto alle dipendenze
- Le politiche per le persone anziane

Le aree di intervento

- Le politiche per le persone con disabilità
- Le politiche di contrasto alla povertà
- Le politiche per persone detenute, internate e prive della libertà personale
- Le politiche per gli immigrati
- Sostegno alle persone con disagio psichico

Criteri di riparto

Criteri di riparto basati per l'85% sulla popolazione residente e il 15% sull'estensione territoriale. Con tale scenario la forbice della quota pro capite scende a 10 euro circa. Al termine del triennio i criteri saranno basati sugli indicatori di bisogno

Criteri di riparto

Per evitare però penalizzazioni per ambiti che hanno programmato i servizi su base triennale nel 2007 (in base alle indicazioni contenute nella DGRC n. 1407/07) e garantire continuità di intervento, con risorse regionali proprie (pari a circa 9 milioni di euro) saranno compensati gli effetti della redistribuzione

Le Risorse I°

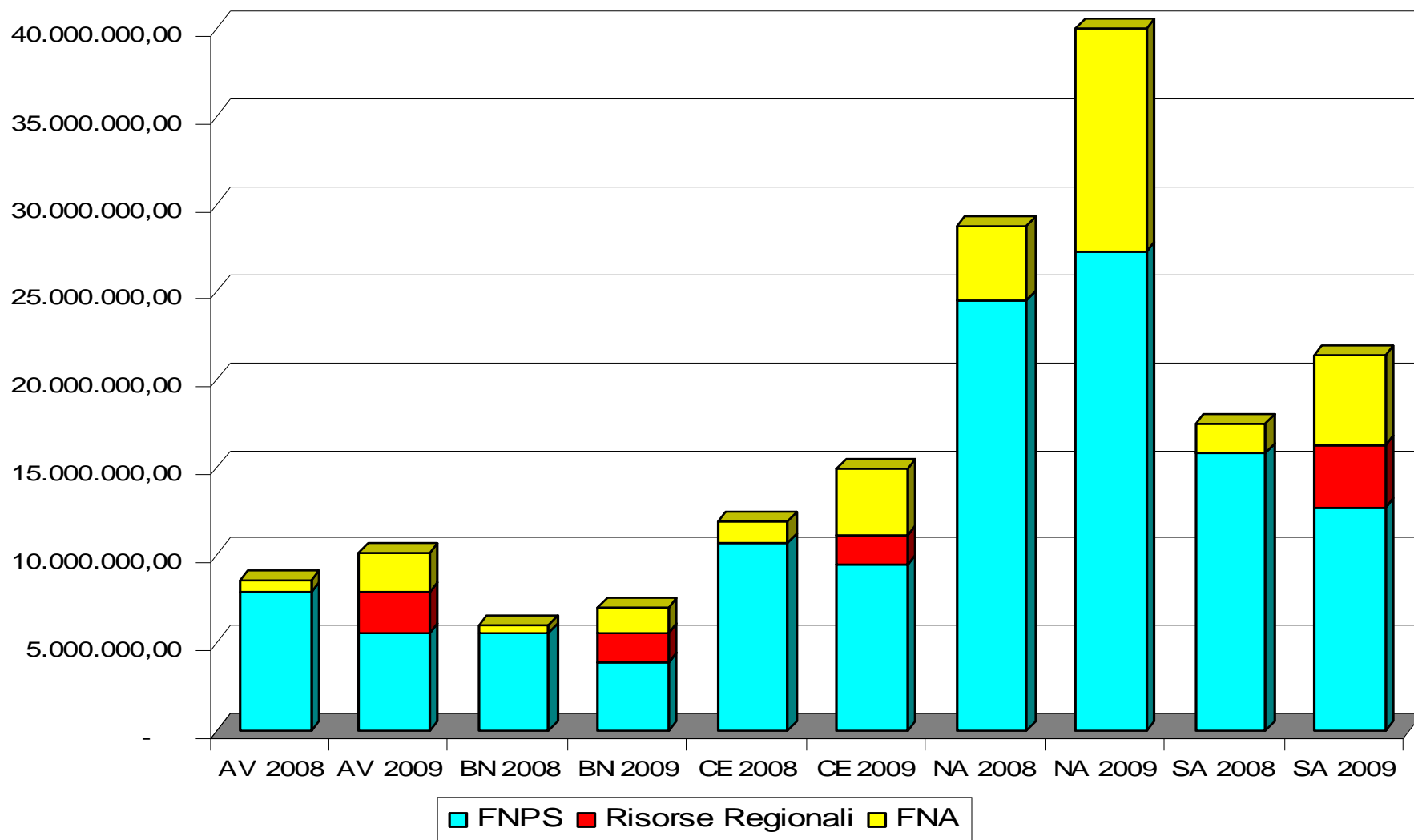
- Risorse europee
- Fondo nazionale politiche sociali
- Fondo per la non autosufficienza
- Risorse regionali
- Risorse comunali (7 euro pro capite)

Le Risorse II°

Risorse trasferite direttamente agli Ambiti territoriali - La transizione

Anno	Fnps (indistinto)	Fna (vincolato)	Risorse regionali (indistinte)	Totale
2009	65 mln	8,3 mln	-	73,3 mln
2010	58 mln	25 mln	9 mln	92 mln

Lo scenario nel primo anno



Le Risorse Europee

FESR 2007-2017

Il PO FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) si articola in 7 Assi Prioritari, 17 Obiettivi Specifici e 37 Obiettivi Operativi.

Ricade nella sfera di intervento delle politiche sociali **Obiettivo Operativo 6.3 , “Città Solidali e Scuole Aperte -** Potenziare e qualificare il sistema delle infrastrutture sociali, per l’istruzione e di conciliazione, attraverso i Piani Sociali di Zona, al fine di contribuire ad elevare l’accessibilità e l’integrazione di servizi territoriali per i cittadini”, cui sono destinati **200 milioni di euro.**

Queste risorse andranno a **sostenere la creazione di infrastrutture sociali,** che vanno inserite nel sistema della **programmazione territoriale degli Ambiti.**

Le Risorse Europee

FSE 2007-2013 I°

Il PO FSE (Fondo Sociale Europeo) si sviluppa in 7 Assi Prioritari, 15 Obiettivi Specifici e 70 Obiettivi Operativi.

Sono tre gli Assi su cui insistono gli Obiettivi Operativi che ricadono nella sfera degli interventi sociali e che sostengono i servizi alla persona

Per l'Obiettivo Operativo “Promuovere azioni di supporto, analisi, predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro”, Asse II , sono stanziati 26,5 milioni di euro.

Per l'Obiettivo Operativo “Favorire la presenza femminile all'interno di percorsi formativi a carattere tecnico scientifico”, Asse IV , sono assegnati 10 milioni di euro.

.

Le Risorse Europee

FSE 2007-2013 II°

Sono invece **otto** gli **Obiettivi Operativi** inseriti nell'Asse **III** :

- “Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione” (22 milioni di euro);
- “Sostenere l'uscita da condizioni di vecchie e nuove povertà” (23 milioni di euro);
- “Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata” (10 milioni di euro);
- “Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro” (10 milioni di euro);

.

Le Risorse Europee

FSE 2007-2013 II°

- “Garantire pari opportunità di accesso e di permanenza nella scuola e nella formazione da parte dei figli dei migranti” (10 milioni di euro);
- “Sostenere i processi di miglioramento della qualità della vita attraverso azioni di supporto all'integrazione sociosanitaria e all'azione dei sistemi di protezione sanitaria” (20 milioni di euro);
- “Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa” (5 milioni di euro);
- “Promuovere l'inclusione sociale dei giovani attraverso azioni di diffusione culturale anche facilitando ed ampliando l'accesso ai servizi regionali e territoriali” (5 milioni di euro).

.

Prossimi passaggi

÷Regolamenti legge 11/2007

÷Il riallineamento e la fase di transizione
dalla vecchia alla nuova programmazione

÷La valutazione della qualità e la Carta dei
Servizi